



CROCE VERDE STAZZANESE

VOLONTARI PER FEDE



Foglio informativo rivolto al pubblico (associati e simpatizzanti della CVS, popolazione del territorio, ecc.). Ai sensi della Legge 7 marzo 2001 n. 62, il presente "bollettino" non rappresenta una testata giornalistica, è realizzato in proprio, presso la sede della CVS ed a cura e spese della stessa, e la sua distribuzione è assolutamente gratuita. Non si tratta di un periodico, poiché esso esce senza regolarità; la sua eventuale numerazione (ad es. la data o il periodo di "uscita") ha solo valore di memoria cronologica. Esso, pertanto, non può essere considerato un prodotto editoriale sottoposto alla relativa normativa.

Pasqua 2014

Il tempo passa velocemente e lascia tracce -sia quotidiane che eccezionali- che a volte si presentano in modo assolutamente inatteso, sia in positivo che in negativo (è la vita...) ! I pochi mesi intercorsi dalla nostra ultima "edizione" sono stati testimoni di parecchi eventi (alcuni, purtroppo, tristi), lo leggerete nelle pagine che seguono. Tutto quel che ci segna, ci fa però pure riflettere, per crescere e per operare sempre meglio. Possiamo pure ragionare sui motivi che stimolano una persona a fare volontariato:



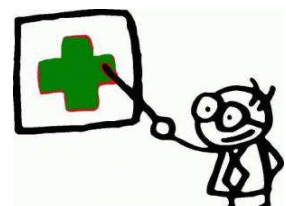
- ◆ desiderio naturale di espandersi, uscendo dal proprio mondo ristretto
- ◆ dare un significato positivo alla propria vita che diventa utile per altre vite
- ◆ fare esperienze: da chi si va a soccorrere si ricevono squisite lezioni esistenziali che aiutano a valutare sé stessi
- ◆ forte energia interiore (per chi crede) che spinge ad essere fedele all'insegna-mento di Cristo, di amarsi come fratelli

Tuttavia non abbiamo intenzione di "far lezione" ma, semplicemente, vogliate davvero ricevere, assieme a questi pensieri, **I NOSTRI VIVI AUGURI** ed il nostro incoraggiamento e sostegno. La Pasqua è la festa della Risurrezione, della vita, della ripresa delle attività dell'ambiente naturale : tenendo presenti -una volta di più- questi elementi, tutti noi componenti (Direttivo e Volontari) della Croce Verde Stazzanese intendiamo proseguire nel cammino assieme a tutti i nostri concittadini, a tutti coloro che ci seguono e sostengono, ai nostri assistiti, in sinergia con le istituzioni della comunità locale -e non solo- di cui facciamo parte, e di tutto il nostro settore.

IL TESSERAMENTO SOSTENITORI 2014 è sempre in corso. Come noto, potete rivolgervi presso la nostra sede oppure ai nostri volontari, quando sono presenti in pubblico, ecc.

Anche quest'anno avete la possibilità di assegnare alla Croce Verde Stazzanese il **5 PER MILLE** della denuncia dei redditi, indicando il nostro numero di Codice Fiscale **92001810065 - GRAZIE!**

RICORDATE !



AFFINCHE' RESTI BUONA MEMORIA...



ALBERTO VERRÌ - Era entrato in rapporti con la Croce Verde Stazzanese nel momento in cui ci occupavamo del trasporto della moglie dializzata. Non gli fu difficile inserirsi in modo operativo in tutte le nostre attività istituzionali, frequentando con entusiasmo la dovuta, preliminare formazione. Innanzitutto fu soccorritore e molti trasportati lo ricordano con affetto per il suo atteggiamento, poi entrò a far parte del nostro Consiglio Direttivo, poi ancora fu designato Direttore dei Servizi e in ultimo Presidente dei Revisori. A parte le cariche, a poco a poco, divenne un punto di riferimento per ognuno di noi, a cominciare dai più giovani con i quali ebbe ottima sintonia pur se a volte ebbe schietti e netti confronti riguardo al servizio da dare al prossimo da soccorrere, verso cui non si può scherzare!. Vivissimo e saldo era il suo senso civico ed il suo credo morale-religioso, che cercava di trasmettere ad ogni prossimo che incontrava. Solo le condizioni fisiche potevano rallentare il suo entusiasmo e voglia di fare (in certe situazioni finiva per ironizzare pure lui per quel che gli capitava, visto che poteva capitare di partire con le migliori intenzioni per servizi che si potevano rivelare pure "grotteschi"). I circa 4 anni trascorsi assieme tra noi sembravano essere sempre rivolti al futuro, non ostante qualche limite dovuto ai malanni di cui ci aveva messi subito al corrente (ma anche su questo sapeva scherzare, facendoci presente che -se non più soccorritore- sarebbe comunque rimasto uno di noi come paziente da trasportare). Purtroppo all'orizzonte si è rivelato un epilogo più breve e più inaspettato del solito e sono stati proprio alcuni nostri volontari a trovarlo privo di vita, a casa sua. Nella più consolidata tradizione tra appartenenti alla stessa organizzazione, il funerale ha visto la pressochè totale nostra partecipazione ufficiale. Ora riposa nel cimitero di Stazzano accanto alla consorte, e dall'al-di-là ci osserva, probabilmente sorridendo: e noi siamo orgogliosi di averlo avuto amico e collega e di saperlo sempre vicino a noi, pur nell'altra dimensione.



ANNA MASSIGLIA - Il nostro statuto precisa chiaramente che ci possono essere persone che non riescono a far servizio come soccorritori ma nondimeno si impegnano a sostenere la nostra associazione moralmente e materialmente, ossia innanzitutto promuovendo quel che facciamo. Ovvio che le distinzioni sono principalmente di carattere morale, i meriti non si comprano ! Partiamo da questo presupposto per ricordare Anna Massiglia che ha sempre avuto molto ben presente questa etica. Non intendiamo fare il panegirico di nessuno ma è importante incoraggiare il prossimo con l'esempio. Il suo fu quello di essere sempre stata nostra affezionatissima iscritta. Si informava costantemente circa la positiva prosecuzione ed incremento delle nostre attività e realizzazioni, e si avvaleva dei nostri servizi. Abbiamo sempre avuto piacere di tenerci in contatto con lei anche solo per una telefonata, o per scambiare qualche parola durante i viaggi, a volte affrontando perfino temi non facili. La sua scomparsa ci ha fatto perdere una nostra concittadina e carissima amica, che l'esperienza nel lavoro rivolto al pubblico aveva arricchito (grazie al suo carattere e sensibilità) di doti non facilmente riscontrabili nel frenetico mondo contemporaneo sempre più individualista ma proprio per questo sempre più bisognoso di recuperare rapporti autentici tra le persone, basati su valori veri.

RICORDIAMOCI DI CHI CI HA PRECEDUTO, NON SOLO "ALLA MEMORIA", MA PER FAR AVANZARE LA STRADA TRACCIATA !



La Croce Verde Stazzanese ha sempre bisogno di volontari che abbiano voglia di dare un po' del loro tempo per: servizi sociali, consegna a domicilio di farmaci, animazione, accompagnamento disabili, e per varie altre forme di assistenza. Il corso per soccorritori 2013 ha portato qualche nuova energia ma rimane sempre vivo il nostro invito a TUTTI a frequentare la nostra sede per conoscere bene quel che siamo e quel che facciamo (che senza risorse umane non si può fare), per poi pensare di affiancarci entrando a far parte (nel modo da concordare insieme), della nostra organizzazione, condividendone sinergie e prospettive.



www.croceverdestaz.altervista.org

TEL. 0143.65002



croceverdestazzanese@email.it

FAX: 0143.686968

un po' di bilanci...



* con i nostri automezzi (vetture ed ambulanze) nel 2013 abbiamo compiuto 1.131 servizi, percorrendo un totale di 68.082 km (oltre 1 volta e mezza il giro del globo)

* abbiamo continuato a garantire il trasporto gratuito degli ospiti del Castello che si vogliono recare alla Messa della domenica mattina in chiesa parrocchiale

* siamo stati nuovamente presenti sia al Castello stesso che all'Asilo Comunale, per gli auguri natalizi, ormai attesi

e molto gratificanti sia per chi li fa e sia soprattutto per chi li riceve

* abbiamo fornito la consueta assistenza durante lo svolgimento del Carnevale

* come noto, la nostra attività di informazione socio-sanitaria al pubblico si è concretizzata con incontri alle Scuole Medie (igiene e primo soccorso) e serata presso la Palestra (rianimazione pediatrica), siamo disponibili e qualificati ad organizzarne altri, in base alle richieste degli interessati

* potete trovare i nostri volontari il mercoledì mattina durante il mercato, per tesseramento, informazioni, richieste di servizi, ecc.

* saremo nuovamente tra il pubblico la terza domenica di maggio, in occasione della Fiera di Stazzano

* in sostanza le necessità non vengono meno, per questo occorrerà pensare in tempi ragionevolmente brevi alla sostituzione di almeno un automezzo attrezzato

N.B.: i bilanci (consuntivo 2013 e preventivo 2014) sono approvati dall'Assemblea Generale annuale della nostra associazione (convocata il giorno 14/04/2014) e sono poi resi pubblici e disponibili sul nostro sito internet dopo che sia avvenuta la loro presentazione all'Ufficio provinciale del Volontariato.

catena della sopravvivenza

è un insieme di procedure connesse tra di loro, che permettono di gestire correttamente l'arresto cardiaco - si divide in quattro fasi:



1. riconoscimento dell'arresto cardiaco e attivazione immediata dei soccorsi
2. inizio della rianimazione cardiopolmonare (massaggio cardiaco)
3. defibrillazione
4. intervento del soccorso avanzato (arrivo dell'equipaggio 118)

In Italia le malattie cardiovascolari sono la causa di oltre il 41% dei decessi. Sulla vittima occorre intervenire il prima possibile: un arresto cardiaco, non prontamente trattato, comporta, entro 10 minuti, danni cerebrali irreversibili. Il 2014 rappresenta per il Piemonte l'anno di svolta quanto alla diffusione ed all'impiego del defibrillatore cardiaco (abbreviato con la sigla DAE: Defibrillatore Automatico Esterno), apparecchiatura che determina automaticamente se sia necessario erogare una scarica elettrica in grado di ripristinare l'attività regolare del cuore in seguito ad arresto causato da aritmie, fibrillazione e tachicardia. La sua forma è quella di un cofanetto portatile munito di piastre adesive da porre sul petto del paziente. Il dispositivo inizia il suo lavoro innanzitutto controllando il ritmo cardiaco e - mediante l'altoparlante incorporato - fornisce le istruzioni all'operatore, indicandogli quando è il momento di premere l'apposito pulsante per erogare - se necessaria - la scarica di cui si è detto, dopodiché rieffettua l'analisi del ritmo cardiaco e - se ancora necessario - riesegue la scarica. Pur essendo già installato al bordo delle ambulanze, finora l'uso del DAE era riservato a personale ed equipaggi appositamente autorizzati. Attualmente è in corso una campagna di sensibilizzazione al pubblico e la progressiva formazione di operatori che possano usarlo dopo un breve corso di abilitazione che tutti possono frequentare. Contestualmente si tratterà di collocare apposite postazioni in luoghi pubblici.


Dove è già installato, il defibrillatore è facilmente identificabile grazie a questo simbolo, riconoscibile a livello europeo.



Se vi trovate in una situazione come quella che abbiamo appena descritto, tenete presente l'importanza di avvertire subito il 118 e di individuare la postazione più vicina dove procurare un defibrillatore: la sua diffusione, affiancata alla corretta conoscenza delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare, possono aiutare le persone ad intervenire ed a gestire efficacemente situazioni di emergenza.

Vi interessano le nostre indicazioni? Avete argomenti da suggerirci per organizzare serate di informazione? Comunicateci le vostre preferenze compilando in modo assolutamente anonimo questa scheda ed inserendola nella cassetta postale della nostra sede, oppure facendocelo sapere di persona, oppure ancora mandandoci un messaggio di posta elettronica. *Grazie!*

- Sono interessato a:**
- primo soccorso
 - malattie degli anziani
 - iniziative di assistenza a persone in difficoltà
 - attività promozionali verso e con i giovani
 - sinergie con altri enti o progetti

 la Croce Verde Stazzanese resta sede accreditata per lo svolgimento del **SERVIZIO CIVILE**, gli interessati si tengano in contatto con noi per sapere quando uscirà il bando 2014.